



BOLLETTINO DEI CAMPIONATI ITALIANI

AUTUNNALI ALLIEVI

Coppie MISTE Squadre MISTE e SIGNORE

Salsomaggiore 9 - 12 novembre 2006

BOLLETTINO 4

Domenica 12 novembre 2006

Responsabile: Nicola Di Stefano

Redattore Capo: Giuliano De Angelis

Redazione: Antonio Cangiano, Carmela Franco, Roberto Luchin, Furio Meneghini

LO SQUADRE IN DIRITTURA D'ARRIVO

Ancora due turni, quelli di domani mattina, e conosceremo i nomi dei campioni italiani a squadre miste. Allievi, naturalmente; quelli assoluti si sono tenuti la settimana scorsa.

Com'è noto le formazioni del primo e secondo anno sono impegnate ciascuna in un round robin (11 turni per 11 squadre) la cui classifica comincia ormai ad assumere una certa fisionomia.

Nel senso che fra il primo anno ha preso il largo un terzetto costituito da Hungaria Bridge - Mancinelli (181), la "mista" Reggio Emilia/Firenze - Bertolini (176) e Rastignano - Bolelli (173). Hanno più di dieci punti di vantaggio sui quarti e pertanto è probabile che si giocheranno il colore delle medaglie negli ultimi due match. Bertolini, in particolare, deve scontrare ancora entrambe le squadre concorrenti. Per cui la situazione è ampiamente aperta ad ogni pronostico; perfino al recupero delle immediate inseguitorie.

Situazione più definita fra il secondo anno: Firenze - Casadei (194) guida con venti punti di margine sui secondi, Lucca - Benedetti (174); terzi i fiorentini di Puliatti (167). Qui ben difficilmente potranno rinvenire i quarti o i quinti.

E veniamo ai più esperti. Sei squadre hanno meritato di disputare il gironcino di finale che ha già superato il giro di boa. Sono stati infatti disputati tre turni (su cinque) e la situazione è quanto mai fluida. Certamente per la medaglia d'oro, contesa strenuamente dalle formazioni di Napoli/Firenze - Torelli e Hungaria Roma - Baron.

La prima, composta da Fabio Torelli, Alda Milanesi, Antonio Antonucci, Lucia Salimbeni e Maria Piccolomini, guida la graduatoria provvisoria con 65 punti. Inseguono, distanziati di appena tre VP, i romani di Baron (Gabriele Baron, Claudia Condo', Giovanni Pesce e Simona Ricciardi). E naturalmente domani, all'ultimo turno, si avrà lo scontro diretto e probabilmente risolutorie.

Per la medaglia di bronzo si candida la formazione del Planet Lonato - Nicolai: anzi, gli allievi di Lucio Feole saranno in agguato per approfittare di un eventuale passo falso della coppia di testa.

In ritardo, e tagliati fuori dai giochi che contano, sembrano al momento le squadre di Chiavari (Pardini), Viareggio (Terigi) e Parma (Condina).

Peraltro, le due squadre di testa non hanno perduto il primo match di finale, giusto contro formazioni che ora versano nelle retrovie? Torelli ha ceduto 12 a 18 contro Terigi; e Baron 13 a 17 contro Condina. Insomma, tra i terzo anno la situazione non appare affatto risolta.

Sommario

Pagina	2	Classifica "Torneo defatigante" / Programma di oggi
Pagina	3	Articolo: "Valutazione dentro/fuori" - <i>Cangiano</i>
Pagina	6	Articolo: "Squadre ibride, run for your life" - <i>Meneghini</i>
Pagina	8	Articolo: "Che fanno i primi anni?" - <i>De Angelis</i>
Pagina	10	Coppie e Squadre: i Premi
Pagina	11	Articolo: "Labronici contro" - <i>Meneghini</i>
Pagina	12	Risultati e Classifiche 1° e 2° anno
Pagina	13	Risultati e Classifiche 3° anno
Pagina	14	Festival della Versilia

TORNEO DEI TIGANTE

1°	Bansi Silvio	-	Caruso Giuseppe	74,08
2°	Raponi Andrea	-	Filippini Simona	64,70
3°	Benvenuti Silvia	-	Cavina Matteo	62,10
4°	Strano Fulvia	-	Angiolella Roberta	62,00
5°	Brunetti Adamo	-	Celani Carla	61,57
6°	Alpini Antonella	-	Casali Gianluca	58,08
7°	Condina Giuseppe	-	Bandini M. Grazia Piccolo	56,81
8°	Rutigliano Alessandra	-	Bertotto Gianni	56,37
9°	Benvenuti Paola	-	Varlotta Monica	55,89
10°	Valentini Massimo	-	Batistoni Silvia	55,57
11°	Del Pesce Paola	-	Martini Gianluca	55,22
12°	Del Faloppio Claudia	-	Raino' Tiziana	53,37
13°	Malacarne Giovanni	-	Benvenuti Mariella	52,76
14°	Benecchi Mara	-	Tosi Giovanna	51,68
15°	Frenna Giuseppe	-	Martinelli Nicola	50,74
16°	Baroncini Marco	-	Bovi Campeggi Alfredo	50,32
17°	Carboni Pietro	-	Rivieri Renata Cravedi	49,56
18°	Mordenti Fabio	-	Fabbri Marcello	47,88
19°	Bocchini Domenico	-	Boccale Rodolfo	47,02
20°	Bisacchi Laura	-	Zoffoli Stefano	46,80
21°	Fini Pietro	-	Ottavio Raffaele	45,88
22°	Masciocchi Angelo	-	Bevilacqua Marcella	44,38
23°	Barbero Silvana	-	Termini Gabriella	43,54
24°	Boncompagni Velio	-	Dell'Oste Daniela	42,87
25°	Morandi Erica	-	Petrocchi Marinella	42,85
26°	Casale Arturo	-	Carabella Claudia	42,82
27°	Baleani Lucio	-	Silvestrelli Oriana	38,76
28°	Conte Pierpaola	-	Scarica Antonio	37,08
29°	Rimoldi Simonetta	-	Speroni Giovanni	35,60
30°	Calonaci Luca	-	Riceputi Roberto	34,89

Programma di oggi

Squadre Miste

1°/2° anno

girone unico

ore 10.15

10° - 11° turno (8 mani)

3° anno

finale

ore 10.15

4° - 5° turno (8 mani)

consolazione

ore 10.15

4° - 5° turno (8 mani)

ore 13.30

Premiazioni

IL SETTORE INSEGNAMENTO SUL SITO FIGB



Forse non tutti voi sapete che sul sito federale è predisposto uno spazio dedicato alle diverse divisioni del Settore Insegnamento.

E' nostra intenzione rendere maggiormente operativo questo servizio. Le notizie relative al nostro Settore solo raramente possono andare in 'prima pagina' e pertanto da ora in avanti consigliamo di consultare anche l'area riservata al Settore Insegnamento (nella fattispecie Divisione 'Scuola Bridge') per trovare informative di vostro interesse.


tonino cangiano

“...Ttoninno, finalmente ci vediamo!... Meravvigliosso! Hai ribadito la tua statura mondiale di teoricco.... (mmh) Nessunno ci aveva mai pensato (lo dici tu...) sì, sì!... VALUTAZIONNE AL BUIO... che iddea straordinaria!... è tutto chiarissimo, ssai?... Come se l'avessi semppre saputto (erh) Come va, allorra?... e i tuoi allievi (grazie dell'interessamento)? Oggi che cos'hai daffarr... ha!... segui gli allievi!... Ancora nientte, allorra (troppo buono)! E... perciò... scriverrai purre oggi!... No?... micca vorrai lasciarre cossì i tuoi lettorri... sì, ma sì, ti assicurro... lo leggono tutt... Ma non darre retta!... i colleghhi sono semppre invidiossi!... Su, su!... senza troppe storrie!... il compensso? Ah, ah!... Comme sei spirritosso!

... Sì, sì! Te lo decuplichiammo! Non basta? Vuoi dippiù? Non devi far alttro che chiederre... ma certo, certo! Carta bianca... Sì, massi!... oggi di che parlerrai, finitto il discorssso sulla valutazionne? ... Co... come? ANCORA SULLA VALUTAZIONNE? ...ma, ma... No, nò!... Va be'... no, va be-nissimmo! Come no? È statto importantissimo. Meglio proseguirre!... Sì, sì, comme vuoi!... ti ho detto: carta biancca!... ah, ah! Sì, come vuoi, massi, anche la valutazionne al buio va bene... Ah, non più AL BUIO? Ora ci sarà valutazione alla lucce? Ah, ah! Ah, non si dicce cossì?... Sì, ma va bene, sì, sì!... non preoccup... sì, ciao, sì, cià, cià...”

Perché? Perché devo sentirmi sempre un imbecille?

valutazione dentro/fuori

Finora abbiamo parlato di valutazione della mano in assenza di dichiarazione da parte del compagno, prendendo in esami due degli elementi più importanti:

- **onori nella lunghezza**
- **onori in combinazione.**

Passiamo a parlare di un altro elemento valutativo che emerge quando giungono informazioni dal compagno. Il titolo (dentro/fuori) non è in grado di suggerire nulla di particolare. Proviamo però ad estendere il discorso partendo da quanto detto nei giorni scorsi.

Abbiamo visto che, in generale, è da considerare di maggior valore (ai fini offensivi) il possesso di carte alte nei colori lunghi del compagno. Oppure, comunque, è meglio avere carte nei colori “noti” del compagno piuttosto che in quelli sui quali non abbiamo informazioni.

OVEST	EST
I ♠	?

Se il compagno apre di “I ♠”,
è preferibile avere una mano come la n.1 piuttosto che la n.2.

numero 1	
♠	Kxx
♥	xxx
♦	Axx
♣	xxxx

numero 2	
♠	xxx
♥	Kxx
♦	Axx
♣	xxxx

Cerchiamo di spiegare il perché del maggior valore della prima mano rispetto alla seconda. Nella prima il re di picche è certamente una carta “in gioco”, mentre nella seconda il re di cuori è un valore incerto, visto che il compagno potrebbe avere lunghezza nel colore di cuori, ma potrebbe anche non averne.

È assodato che sia meglio avere valori nei colori lunghi del compagno. Ma, avendo qualche valore nel colore del compagno e qualche valore altrove, ***quali valori è meglio avere nel colore del compagno?*** Per meglio dire: quale delle due seguenti mani è da considerare più forte in sostegno all'apertura di “I ♠” del compagno?

OVEST	EST
I ♠	?

numero 1	
♠	Kxx
♥	Axx
♦	xxx
♣	xxxx

numero 2	
♠	Axx
♥	Kxx
♦	xxx
♣	xxxx

Superficialmente, le due mani sembrano uguali: medesima distribuzione, un asso, un re, un onore nel colore del compagno, un onore in un altro colore. Eppure il loro valore non è lo stesso! La prima mano è sensibilmente migliore della seconda. Per capire il perché, ragioniamo in termini di carte di valore sicuro. La prima mano contiene due carte “in gioco”. L'asso di cuori frutterà comunque una presa * e, naturalmente, il re nel colore del compagno è ugualmente un valore sicuro. Nella seconda mano l'asso di picche è un valore sicuro (più valido, essendo nel colore del compagno, dell'asso della mano precedente). Il re di cuori è

invece un valore probabile, ma non sicuro (dato che il compagno potrebbe avere il singolo nel colore). Per fornirci di armi adatte a capire il principio dobbiamo dettare due definizioni: chiameremo “valori primari” le carte più alte (assi e re) e “valori secondari” le carte più basse (i re e le dame). Abbiamo sistemato i re in entrambe le categorie per mostrare come queste definizioni siano relative.

principio della "valutazione dentro/fuori":

è preferibile avere valori secondari nel colore/i del compagno ed i valori primari altrove

Le mani seguenti sono elencate in ordine di forza (più forte la n.1) a sostegno dell'apertura “I ♠” del compagno.

numero 1	
♠	KQx
♥	Axx
♦	xxx
♣	xxxx

numero 2	
♠	AQx
♥	Kxx
♦	xxx
♣	xxxx

numero 3	
♠	AKx
♥	Qxx
♦	xxx
♣	xxxx

Anche se forse giocatori inesperti sceglierebbero come migliore la terza mano di questi esempi, è relativamente facile dimostrare la correttezza di questo principio.

valori	asso pienamente “in gioco”	re pienamente “in gioco”	dama pienamente “in gioco”
♠KQ ♥A	se il compagno ha almeno una carta di cuori	sempre	sempre
♠AQ ♥K	sempre	se il compagno ha almeno due carte di cuori	sempre
♠AK ♥Q	sempre	sempre	se il compagno ha almeno tre carte di cuori (talvolta due)

* l'asso di cuori perderebbe valore davanti ad un eventuale vuoto. Ma questo è tanto improbabile da non meritare considerazione, tanto più che l'asso rappresenta comunque una presa sicura, un fermo nel colore etc.

Dalla tabella appare chiaro che statisticamente le mani sono nel corretto ordine riguardo alla loro forza offensiva: la prima mano avrà i propri valori “in gioco” più spesso della seconda e la seconda mano più frequentemente della terza.

Il principio di valutazione dentro/fuori può sembrare essere un fattore minore, ma esso trova sorprendentemente una frequente applicazione nel decidere le situazioni al limite:

OVEST	EST
1♠	?

Dopo la solita apertura del compagno di “1♠” si dovrebbe passare con la mano numero 1 e rispondere con la numero 2. È molto più probabile che entrambi i nostri onori siano di aiuto al compagno.

numero 1	
♠	Kxx
♥	xx
♦	Qxxx
♣	xxxx

numero 2	
♠	Qxx
♥	xx
♦	Kxxx
♣	xxxx



Quando il compagno ha mostrato lunghezza in due colori, la valutazione dentro/fuori si dimostra ancora più importante. L'annuncio di una bicolore fornisce una precisa idea dei suoi colori lunghi e dei suoi colori “corti” e consente di calcolare i “dentro” e i “fuori” con molta precisione.

Ecco una comune sequenza dichiarativa:

OVEST	EST
1♠	ISA
2♦	?

Alla luce delle nostre considerazioni dovremmo passare avendo la mano numero 3, ma con la mano numero 4 è invece giusto rialzare a “3♦”. Possediamo infatti due sicure vincenti in carte alte oltre al sostegno nel colore di quadri.

numero 3	
♠	x
♥	xxxx
♦	Axxx
♣	Qxxx

numero 4	
♠	x
♥	xxxx
♦	Qxxx
♣	Axxx

In questo esempio la differenza tra le due mani è considerevolmente maggiore rispetto alla differenza esistente tra le mani discusse in precedenza. Perché? Perché il compagno ha mostrato almeno nove carte tra le picche e le quadri ed allora la possibilità che la dama di fiori sia priva di valore è di molto superiore alla possibilità che il compagno non possa far uso della

dama di cuori negli esempi di prima, quando tutto ciò che aveva indicato era soltanto la lunghezza nel colore di picche. I principi esposti sono, in buona sostanza, i medesimi che vengono applicati in sequenze di tentativo come questa:

OVEST	EST
1♥	2♥
3♣	?

Il rispondente dovrà considerare con attenzione tutte le carte secondarie nei colori indicati dal compagno e le carte principali nei colori di picche e quadri; dovrà invece svalutare violentemente le dame e fanti nei colori laterali ed anche considerare con sospetto gli eventuali re in questi colori. È infatti probabile che queste figure fronteggino un colore corto nella mano dell'apertore.

I ringraziamenti del caso a Mr.Rubens.



Squadre ibride, run for your life

F.M.

All'ultimo turno utile per l'ingresso nel girone finale del terzo anno due compagni "dell'ultimo minuto" si scontrano al tavolo 3, ed è presumibile che si giocheranno il "mors tua, vita mea" per non farsi risucchiare ed estromettere dai vincitori dei tavoli immediatamente alle loro spalle. Si tratta dei romanlivornesi Rampello-Brugnolini e Bianchini-Ravasio opposti ai napoletan-fiorentini Piccolomini-Antonucci e Milanesi-Torelli. L'incontro si decide (lo sapremo alla fine) al primo board giocato in chiusa

Board n.1 - Dich. Nord - Tutti in prima

	♠ R 10 X X X	
♥	A D 10 X X	
♦	F	
♣	XX	
♠	ADX	♠ X
♥	X	♥ R F X X X
♦	R 10XX	♦ A X X X X
♣	AR 10XX	♣ XX
	♠ F X X X	
♥	XX	
♦	D XX	
♣	D F X X	

OVEST	NORD	EST	SUD
Brugnolini	Antonucci	Rampello	Piccolomini
	passo	passo	passo
I SA	2♠	3♥	passo
3 SA	passo	4♥	fine

OVEST	NORD	EST	SUD
Torelli	Bianchini	Milanesi	Ravasio
	1♠	2♦	3♠
4♦	4♠	passo	passo
contro	fine		



La sala Aperta

In aperta Gianna Bianchini decide di aprire con la sua 5-5 nobile, la Milanesi indovina il colpo della vita annunciando la quinta di Quadri e non quella di Cuori, Patrizia Ravasio sbarra a 3Picche, Torelli con quel ben di Dio si limita ad un rialzino a Quadri e Nord compie un errore di giovinezza (la manche gli avversari devono ancora chiamarla, ed in ogni caso in parità di zona non vorrebbe difendere a livello 5) sacrificandosi preventivamente a 4Picche. Il Contro di Ovest è inevitabile così come il – 500. Danno lieve a fronte del possibile 400 o più del 5Quadri o del 3SA, ma in chiusa capita l'imprevisto.

Piccolomini non apre, Rampello non ha sottoaperture a disposizione, i Passo arrivano fino a Brugnolini che decide per ISA. Piccolomini aveva già deciso di intervenire e lo fa con un fortunato 2Picche, Rampello dichiara ignara le Cuori, Brugnolini cerca di porre rimedio all'errore di apertura con un rapido 3SA, la compagna potrebbe ancora trovare l'approdo più sicuro se annunciasse le Quadri, ma certa di trovare almeno due carte corregge a 4Cuori (è o non è una presa in meno?) che si gioca liscie, meno due. 600 fra andare e venire, fanno 12 IMP, due in più del disavanzo finale in un incontro che poi proporrà solo un doppio score e una surlevee per parte. Dunque FI-NA in finale, RM-LI fuori per un coefficiente duro da spiegare, durissimo da digerire.

Eppure subito dopo ci sarebbero altre due smazzate da swing...

Board n. 2 - Dich. Est - N/Sin zona

♠ 10 XXXX	
♥ X	
♦ D 10 X	
♣ A F XX	
♠ AX	♠ R XX
♥ AX	♥ R XXX
♦ RF XXXXX	♦ A XX
♣ XX	♣ D 10 X
♠ D F X	
♥ D F 10 XXX	
♦	
♣ R XXX	



La sala Chiusa

Entrambi gli Ovest, dopo I Fiori della compagna e l'intervento a Cuori di Sud optano per la manche a Quadri penalizzata dalla Dama di atout terza fuori impasse. 3SA invece si fanno in virtù della felice disposizione delle Fiori. Nessuno ha sulla coscienza un errore tecnico, però guarda caso si conferma una volta di più il vecchio adagio di Hamman: "se fra le tue opzioni c'è 3SA, dichiara 3SA". E se lo dice un ex numero 1 del mondo...

Board n. 3 - Dich. Sud - E/O in zona

♠ A XX	
♥ R D 10	
♦ A XXX	
♣ A DX	
♠ FXX	♠ D 10 XX
♥ FXXXX	♥ XX
♦ XX	♦ D F 10
♣ 10 XX	♣ FXXX
♠ R XX	
♥ A XX	
♦ R XXX	
♣ R XX	

19 e il fit quarto sul seme di apertura del compagno sono una grossissima tentazione, ma la 4-3-3-3 è fetida, come pure la mancanza di carte intermedie in atout. Comunque 6Quadri si potrebbero ancora chiamare speculando su una mano non a specchio, e su qualche altro spicciolo di probabilità (in questo caso doubleton a Picche nel difensore con tre atout, due colpi a Quadri, poi tutte le vincenti laterali e infine messa in presa in atout per l'obbligatorio taglio e scarto, comunque non era questa quella volta lì). Invece Bianchini vola subito a 6SA, Piccolomini viene a saper che ci sono tutti gli A-R (e di converso sa che mancano due Dame e forse tutti i Fanti) e finisce per dichiarare quello che aveva in testa sin dall'inizio, cioè lo stesso 6Senza ...speranza.



Che fanno i primo anno?

G.D.A

Prima o poi, durante le giornate dei campionati allievi, una ricognizione presso i primo anno s'impone. Come se la cavano al primo impegno col bridge agonistico? Hanno assimilato (o meno) gli strumenti di licita e di gioco forniti loro dagli istruttori?

Tra gli incontri del sesto turno di qualificazione scelgo, un po' a caso, quello che oppone Genova (Liguria Bridge Marasini) a Rastignano (Bolelli). In aperta siedono: Nord = Roberto Cagliari; Sud = Paola Biale; Est = Carlo Bolelli; Ovest = Giuseppina Solimando. In chiusa rispondono: Nord = Sandro Cazzara; Sud = Simonetta Bigi; Est = Alessandra Parodi; Ovest = Maurizio Marasini.

La prima smazzata è di quelle che passano inosservate: 2 Q ad entrambi i tavoli; otto prese per NS ... e passiamo alla seconda. La seconda è tutt'altra cosa: propone addirittura lo slam, vuoi a picche, vuoi a Senza Atout a favore della linea EO. Le 52 carte (board 2, dich. Est, NS in zona):

♠	10 4		♠	R D 8 3
♥	R F 3		♥	A D 7
♦	F 10 9 3		♦	4 2
♣	D 10 9 3		♣	A F 7 6
♠	A 9 6 5		♠	
♥	8 6	N	♥	
♦	ARD 8 7	O S E	♦	
♣	R 2		♣	
♠	F 7 2		♠	
♥	10 9 5 4 2		♥	
♦	6 5		♦	
♣	8 5 4		♣	

In chiusa, dopo la diligente Stayman di Marasini sull'apertura I SA della partner, la stessa si trova impegnata a giocare 6 P. Fin qui tutto normale; non è normale l'esito della storia. Come mai sullo score appaiono 50 punti per gli emiliani? Evitiamo di indagare perché ci sono addirittura 13 prese grazie alla favorevole (per il giocante) posizione del Re di cuori e della Dama di fiori. Se giochi lo slam a colore, è sufficiente affrancare con un taglio la quinta


La sala Aperta

quadri. Se hai preferito quello a SA, capita che Nord, sulla sfilata delle picche e delle cuori, si trovi compresso: non può mollare una carta in un seme minore senza affrancare le quadri o le fiori all'avversario.

Sta di fatto che Rastignano incassa il primo sostanzioso dividendo dell'incontro nel momento che, in aperta, Bolelli-Solimando mettono a segno il loro onesto 6 SA+I.


La sala Chiusa

Grazie a questi 14 imps il match sembra prendere una direzione nettamente a favore agli emiliani; soprattutto quando, di lì a poco, al board 5, tutti i giocatori in aperta sembrano presi da una frenesia licitativa che porta entrambe le linee ben al di là della potenzialità delle rispettive carte. Quando il fumo (dovremo dire la nebbia, in questi giorni...) si dirada, Paola Biale si ritrova impegnata in un 4 P che non può fare. Ancora una volta in chiusa dimostrano maggior buon senso e Simonetta Bigi incamera il suo 2 Picche. Altri 8 imps per Bolelli.

Da qui in poi si assiste alla rimonta di Marasini & C.. Sarà bene che abbiate tutte e 52 le carte del board 6 (dich. Est, EO in zona) davanti agli occhi altrimenti non capite che cosa è successo. Come non capivo io, sistemato fra le signore in Sud e in Ovest.

<p>♠ 9 ♥ D F 2 ♦ 9 8 5 4 3 ♣ R D 9 3</p>	<p>♠ 7 3 ♥ R 7 4 ♦ D F 2 ♣ F 8 7 6 4</p>
<p>♠ R D 6 5 ♥ A 10 3 ♦ I 0 7 6 ♣ A 10 2</p>	<p>N O S E S</p>
<p>♠ A F 10 8 5 2 ♥ 9 8 6 5 ♦ A R ♣ 5</p>	

In chiusa ancora tutto pacifico: Sud apre di 1 Picche; Ovest ha presente gli ammaestramenti del suo istruttore per cui con lunghezza e punteggio nel seme avversario è opportuno passare; Nord non può altro che rispondere 1 SA e Sud sceglie di ripetere il seme nero. Le quattro cartine di cuori devono essergli sembrate indegne di una menzione. 2 Picche è un contratto umano che infatti si fa. Peccato veniale essere andati sotto...

Veniale rispetto all'imponentabile occorso in aperta. La signora in Ovest contra l'apertura di Sud: deve appartenere a quella schiera di giocatori che non resistono alla tentazione di parlare appena contano 12 punti onori fra le loro carte. Nord ha così agio, con 2 Quadri, di significare: "Compagno, sono deboli; ho una o nessuna picche; e ho almeno cinque carte di quadri". Sud riceve il messaggio e passa, rinunciando a nominare i suoi colori. Ma Ovest non demorde e estrae il cartellino "2 Cuori". Mi dico fra me e me: "E' tempo di rifarsi una visita oculistica. Ti sembrava di vedere un Asso terzo fra le carte di Ovest, ma evidentemente non hai notato qualche altra carta nel seme. E deve esserti sfuggito anche qualche onore".

Invece è tutto vero: la storia finisce ovviamente male perché il compagno non può fare a meno di rialzare a liv.3 e la giocante non va oltre le cinque prese. Quattro down in zona sono un insperato bottino per la formazione ligure che segna a referto 10 imps.

Altri 5 imps prendono il treno per Genova il board successivo (board 7, dich. Sud, tutti in zona):

<p>♠ D 10 5 ♥ F 2 ♦ R 6 5 3 ♣ D F 4 3</p>	<p>♠ 9 6 ♥ I 0 8 7 6 3 ♦ A D I 0 7 4 ♣ 7</p>	<p>♠ R F ♥ A R 5 ♦ 9 2 ♣ A R 9 8 6 5</p>
<p>♠ A 8 7 4 3 2 ♥ D 9 4 ♦ F 8 ♣ I 0 2</p>		

In chiusa, dopo tre passi, Est esordisce 1 Fiori e ripete il seme a salto sulla risposta 1 Cuori del partner. E trova addirittura la strada per portare a casa il contratto.

Nettamente più interessante la scelta della sala aperta: in un modo o in un altro EO approda a 4 Cuori. E Nord non trova di meglio che attaccare a quadri, dritto dritto nella forchetta della giocante. Adesso basta, per esempio, tirare due colpi di atout; scartare una picche su uno degli onori di fiori; tagliarsi una quadri al morto e più di tre prese non si possono cedere. D'altronde il contratto è imbattibile con qualunque attacco, a patto di non sbagliare la figura delle picche.

Le vicende di gioco prendono altre vie e la difesa riesce a collezionare quattro levèe: un down e Genova rimette in sesto un incontro nato sotto cattiva stella. Perde, ma solo 13 a 17. La vittoria di misura serve agli allievi di Silvio Bansi per continuare a coltivare speranze di medaglia: dopo sei turni sono quarti a 13 VP dalla vetta e soprattutto a soli 3 VP dal podio. Marasini continua la sua navigazione a mezza classifica: 92 VP valgono la sesta posizione.

Coppie Miste
Premi

Squadre Miste
1° anno

1° class. Baldino Luca	Gamberini Maria	Medaglia Oro
2° class. Vianelli Simone	Rossini Francesca	Medaglia argento
4° class. Ruggiero Giovanni	Colagiacomo Paola	Medaglia Bronzo
3° class. Gonnella Elisabetta	Matteoli Simona	Coppe I Ladies
5° class. Piselli Luca	Mancinelli Federica	Vino 2 confezioni
6° class. Cazzara Sandro	Bigi Simonetta	Vino 2 confezioni
8° class. Cherubini Cris Pino	Varlotta Monica	Vino 1 confezione
12° class. Cagliari Roberto	Biale Paola	Vino 1 confezione
18° class. Avolio Corrado	Bedetti Caterina	Vino 1 confezione



1° class. Medaglia Oro
2° class. Medaglia argento
3° class. Medaglia Bronzo

4° class. Vino 2 confezioni
5° class. Vino 2 confezioni

2° anno

1° class. Benedetti Sandra	Parenti Linda	Coppe I Ladies
2° class. Mattoli Mario	Mortara Rita	Medaglia Oro
3° class. Azzolini Morena	Garagnani Ivan	Medaglia Argento
4° class. Pulitti Giovanni	Pisano Cinzia	Medaglia Bronzo
5° class. Ottavio Raffaele	Pozzi Simonetta	Vino 2 confezioni
6° class. Gatta Massimiliano	Del Faloppio Claudia	Vino 2 confezioni
7° class. Modica Fabio	Olivieri olivia	Vino 1 confezione
10° class. Martini Gianluca	Del Pesce Paola	Vino 1 confezione
13° class. Bonino Pierangelo	Danese Marcella	Vino 1 confezione



1° class. Medaglia Oro
2° class. Medaglia Argento
3° class. Medaglia Bronzo

4° class. Vino 2 confezioni
5° class. Vino 2 confezioni

3° anno

FINALE A		
1° class. Martinelli Nicola	Morandi Erika	Medaglia Oro
2° class. Macerata Ennio	Rovere Gabriella	Medaglia Argento
3° class. Ghidini Giulio	Taglietti Ester	Medaglia Bronzo
4° class. Falcioni Patrizia	Chiti Roberta	Coppe I Ladies
5° class. Baroncini Marco	Venturi Francesca	Vino 2 confezioni
6° class. Raciti Piero	Terigi Sandra	Vino 2 confezioni
7° class. Capelloni Roberto	Nicolai Sabrina	Vino 1 confezione
8° class. Tagliaferri Silvano	Boni AnnaMaria	Vino 1 confezione



FINALE
1° class. Medaglia Oro
2° class. Medaglia Argento
3° class. Medaglia Bronzo

4° class. Vino 2 confezioni
5° class. Vino 2 confezioni

FINALE B		
1° class. Rondani Filippo	Cardinali Pamela	Vino 2 confezioni
2° class. Querci Paolo	Bianchini Gianna	Vino 2 confezioni
4° class. Taddia Roberto	Matticcarri Antonella	Vino 1 confezione

CONSOLAZIONE
1° class. Vino 2 confezioni
2° class. Vino 2 confezioni

16° class. Valentini Massimo	Batistoni Silvia	Vino 1 confezione
FINALE C		
1° class. Morelli Mauro	Giandolfi Susanna	Vino 2 confezioni

BUTLER INDIVIDUALE
1° class. Vino 1 confezione
2° class. Vino 1 confezione

Fornariari
vini dal 1899

Labronici contro

F.M.

Ci sono stati dei Genoa-Sampdoria in serie B e conservavano intatto il loro fascino, e allora perché mai non dovrei seguire un derby fra squadre della stessa Associazione, anche se non si svolge nei piani alti della classifica? E poi gli allievi di Francesco Ferramosca li ho visti crescere insieme ai miei, e li seguo con affetto che mi sembra contraccambiato.

Vado in sala chiusa dove capitano Morelli con Susanna Giandolfi in N-S fronteggiano Silvia Battistoni e Massimo Valentini per la squadra Perini, che alla fine prevarrà per 18-12.

Nei quattro board che faccio in tempo a seguire la differenza mi sembra la facciano le felici ispirazioni della Battistoni che prima non apre con 13 (bruttini davvero, ma sempre 13 erano) e si limita poi ad invitare sull'intervento a Cuori del compagno, che comunque si arresta al parziale in una smazzata dove non si fa manche perché ci sono tre cartine per tre cartine in un seme laterale e una pessima duplicazione di valori in un altro; alla mano successiva imbosca la quinta di Picche e spinge il compagno verso un 3SA che realizza perché il buon Morelli non ha più elementi per trovare l'attacco vincente. Sull'altro versante la Giandolfi manca invece due occasioni per spostare l'equilibrio a proprio favore (non te la prendere Susanna, nell'altra sala non hanno fatto meglio di te).

Board n. 3 - Dich. Sud - E/O in zona

♠ A 2		♠ R F 9 7 5 4 3
♥ R 8 5 4		♥ 10
♦ 8 5 3		♦ 7 6
♣ A D 3		♣ F 10 6
♠ I 0 6	N	♠ R D F
♥ 9 7 3 2	O	♥ F 3
♦ R 4 2	S	♦ R 7 3 2
♣ 9 8 7 2	E	♣ A D 8 4
♠ D 8		
♥ A D F 6		
♦ A D F 10 9		
♣ R 4		

Susanna apre di 1Quadri, e la licita ritorna dopo 1Cuori del compagno e 1Picche di Est: giustamente dichiara 2Picche, su cui Nord replica con 3SA, con ciò mostrando il fermo a Picche e valori sufficienti a fronte di un possibile rovescino della sua. Magari 3Picche ci stava meglio, ma è chiedere un po' troppo ad un allievo. Fatto sta che Sud non sa più a che livello annunciare le Cuori, prova 4 ma il compagno non è proprio sicuro di trovare quel ben di Dio, passa e addio al bello slam. Più tardi è impegnata in questo 3Senza davvero difficile, con un indecifrabile 5 di Picche come attacco.

Board n. 7 - Dich. Sud - Tutti in zona

♠ A 6		♠ 9 4 3 2
♥ 10 9 8 7 4		♥ A 5
♦ A F 10 5		♦ 9 8 4
♣ 9 2		♣ F 10 5 3
♠ I 0 8 7 5	N	♠ R D F
♥ R D 6 2	O	♥ F 3
♦ D 6	S	♦ R 7 3 2
♣ R 7 6	E	♣ A D 8 4

Qualunque sia la linea di gioco che si voglia seguire, servono ingressi al morto e non si può prescindere dalla Dama di Quadri in Ovest. Infatti Susanna prende correttamente in mano e muove Quadri al Fante che tiene. Adesso si può giocare il 9 di Fiori a girare per poi rigiocare Fiori alla Dama (si va oltre il 62% di fare le due prese che servono) oppure speculare sulle Picche 4-4 (o un solo onore a Cuori corto in mano a chi ne ha 5) e affrancare due cuori. Entrambe le linee erano vincenti nella fattispecie, ma Susanna si brucia ogni chance giocando l'impasse secco a Fiori. Che sia maledetto quel giornalista all'angolo che ci emoziona!

**SQUADRE MISTE ALLIEVI: RISULTATI e CLASSIFICHE****1° Anno****5° TURNO**

Bacch Como Masciocchi
 Hungaria Bridge Cherubini
 Hungaria Bridge Mancinelli
 Rastignano Bolelli
 Hungaria Bridge Nisi
 bye

- Napoli/Parma Orlando 22 - 8
 - Bridge Brescia Genna 17 - 13
 - Liguria Bridge Marasini 19 - 11
 - Bridge Forli' Tronconi 19 - 11
 - Bridge Cesena Alpini 3 - 25
 - Reggio Emilia/Fl Amici Bertolini 0 - 18

Bridge Brescia Genna
 Hungaria Bridge Mancinelli
 Hungaria Bridge Nisi
 Liguria Bridge Marasini
 Reggio Emilia/Fl Amici Bertolini
 Napoli/Parma Orlando

8° TURNO

- Bacch Como Masciocchi 12 - 18
 - Rastignano Bolelli 21 - 9
 - Bridge Forli' Tronconi 4 - 25
 - Bridge Cesena Alpini 21 - 9
 - Hungaria Bridge Cherubini 19 - 11
 - bye 18 - 0

6° TURNO

Bacch Como Masciocchi
 Napoli/Parma Orlando
 Hungaria Bridge Cherubini
 Bridge Brescia Genna
 Liguria Bridge Marasini
 bye

- Bridge Forli' Tronconi 20 - 10
 - Hungaria Bridge Mancinelli 8 - 22
 - Hungaria Bridge Nisi 25 - 5
 - Reggio Emilia/Fl Amici Bertolini 6 - 24
 - Rastignano Bolelli 13 - 17
 - Bridge Cesena Alpini 0 - 18

Rastignano Bolelli
 Hungaria Bridge Nisi
 Reggio Emilia/Fl Amici Bertolini
 Bridge Forli' Tronconi
 Bridge Brescia Genna
 bye

9° TURNO

- Bacch Como Masciocchi 25 - 3
 - Liguria Bridge Marasini 3 - 25
 - Bridge Cesena Alpini 9 - 21
 - Hungaria Bridge Cherubini 18 - 12
 - Napoli/Parma Orlando 17 - 13
 - Hungaria Bridge Mancinelli 0 - 18

7° TURNO

Bacch Como Masciocchi
 Reggio Emilia/Fl Amici Bertolini
 Bridge Cesena Alpini
 Napoli/Parma Orlando
 Rastignano Bolelli
 bye

- Liguria Bridge Marasini 11 - 19
 - Bridge Forli' Tronconi 21 - 9
 - Hungaria Bridge Mancinelli 5 - 25
 - Hungaria Bridge Nisi 10 - 20
 - Bridge Brescia Genna 25 - 4
 - Hungaria Bridge Cherubini 0 - 18

Bridge Brescia Genna
 Rastignano Bolelli
 Hungaria Bridge Nisi
 Bridge Forli' Tronconi
 bye

CLASSIFICA

1°	Hungaria Bridge Mancinelli	181
2°	Reggio Emilia/Fl Amici Bertolini	176
3°	Rastignano Bolelli	173
4°	Bridge Cesena Alpini	161
5°	Liguria Bridge Marasini	157
6°	Hungaria Bridge Cherubini	132
7°	Bridge Forli' Tronconi	130
8°	Bacch Como Masciocchi	126
9°	Bridge Brescia Genna	101
10°	Napoli/Parma Orlando	90
11°	Hungaria Bridge Nisi	77

2° Anno**5° TURNO**

bye
 Milano Olona Cucchi
 Bridge Bologna Salimei
 Bridge Latina Raponi
 Bridge Lucca Benedetti
 Bridge Lucca Ranieri

- Bridge Firenze Casadei 0 - 18
 - Bridge Bologna Garagnani 3 - 25
 - Rastignano Boncompagni 15 - 15
 - Bridge Roma Eur Freda 12 - 18
 - Rastignano Grandi 25 - 4
 - Bridge Firenze Puliatti 22 - 8

Bridge Lucca Ranieri
 Bridge Roma Eur Freda
 Rastignano Grandi
 Bridge Firenze Puliatti
 Bridge Lucca Benedetti
 bye

8° TURNO

- Bridge Latina Raponi 25 - 5
 - Bridge Firenze Casadei 8 - 22
 - Milano Olona Cucchi 12 - 18
 - Bridge Bologna Salimei 22 - 8
 - Bridge Bologna Garagnani 9 - 21
 - Bridge Lucca Benedetti 0 - 18

6° TURNO

Milano Olona Cucchi
 Bridge Bologna Salimei
 Bridge Latina Raponi
 Bridge Lucca Benedetti
 bye
 Bridge Firenze Casadei

- Bridge Roma Eur Freda 13 - 17
 - Rastignano Grandi 17 - 13
 - Bridge Firenze Puliatti 13 - 17
 - Bridge Lucca Ranieri 20 - 10
 - Bridge Bologna Garagnani 0 - 18
 - Rastignano Boncompagni 15 - 15

Bridge Bologna Salimei
 Bridge Latina Raponi
 Bridge Lucca Benedetti
 bye
 Bridge Firenze Puliatti
 Bridge Lucca Ranieri

9° TURNO

- Bridge Firenze Casadei 7 - 23
 - Bridge Bologna Garagnani 16 - 14
 - Rastignano Boncompagni 21 - 9
 - Milano Olona Cucchi 0 - 18
 - Rastignano Grandi 23 - 7
 - Bridge Roma Eur Freda 22 - 8

7° TURNO

Rastignano Grandi
 Bridge Roma Eur Freda
 Rastignano Boncompagni
 Bridge Bologna Garagnani
 Bridge Firenze Casadei
 bye

- Bridge Lucca Ranieri 11 - 19
 - Bridge Lucca Benedetti 14 - 16
 - Bridge Latina Raponi 16 - 14
 - Bridge Bologna Salimei 22 - 8
 - Milano Olona Cucchi 25 - 5
 - Bridge Firenze Puliatti 0 - 18

Bridge Firenze Casadei
 Bridge Lucca Benedetti
 Bridge Latina Raponi
 Bridge Bologna Salimei
 bye
 Bridge Firenze Puliatti

CLASSIFICA

1°	Bridge Firenze Casadei	194
2°	Bridge Lucca Benedetti	174
3°	Bridge Firenze Puliatti	167
4°	Bridge Lucca Ranieri	150
5°	Bridge Bologna Garagnani	147
6°	Bridge Bologna Salimei	127
7°	Bridge Roma Eur Freda	124
8°	Rastignano Boncompagni	116
9°	Milano Olona Cucchi	113
10°	Bridge Latina Raponi	109
11°	Rastignano Grandi	77

**3° Anno - qualificazioni****5° TURNO**

Bridge Viareggio Terigi	12 - 18
Napoli/Firenze Torelli	13 - 17
Liguria Bridge Crespi	9 - 21
Hungaria Bridge Boccale	17 - 13
Milano Olona Bottini	7 - 23
Hungaria Bridge Baron	25 - 0
Mi Olona/Bridge Club Brandi	10 - 20
Hungaria Bridge Pramotton	17 - 13
Quadri Livorno Perini	18 - 12
Treviso/AN-Stamura Silvestrelli	10 - 20
Bridge Roma Eur Maticari	16 - 14

CLASSIFICA

1° Bridge Chiavari Pardini	108
2° Bridge Parma Condina	105
3° Napoli/Firenze Torelli	105
4° Hungaria Bridge Baron	102
5° Bridge Viareggio Terigi	101
6° Planet Bridge Nicolai	98
7° RM/Quadri LI Brugnolini	98
8° Liguria Bridge Crespi	97
9° Bridge Brescia Rondani	95
10° Hungaria Bridge Boccale	94
11° Hungaria Bridge Pramotton	90
12° Bridge Brescia Ghidini	90
13° Mi Olona/Bridge Club Brandi	88
14° Quadri Livorno Perini	87
15° Bridge Ichnos Cagliari Casu	87
16° Treviso/AN-Stamura Silvestrelli	83
17° Milano Olona Bottini	76
18° Accademia/NBI Di Toro	76
19° Bridge Roma Eur Maticari	76
20° Quadri Livorno Morelli	76
21° Bridge Bologna Frenna	73
22° Rastignano Scala	67

6° TURNO

Bridge Parma Condina	12 - 18
Bridge Viareggio Terigi	11 - 19
RM/Quadri LI Brugnolini	12 - 18
Bridge Brescia Rondani	13 - 17
Bridge Ichnos Cagliari Casu	10 - 20
Hungaria Bridge Pramotton	16 - 14
Planet Bridge Nicolai	25 - 4
Bridge Brescia Ghidini	21 - 9
Mi Olona/Bridge Club Brandi	21 - 9
Quadri Livorno Morelli	10 - 20
Bridge Bologna Frenna	16 - 14

3° Anno - finale**1° TURNO**

Bridge Parma Condina	17 - 13
Napoli/Firenze Torelli	12 - 18
Bridge Chiavari Pardini	11 - 19

CLASSIFICA

1° Napoli/Firenze Torelli	65
2° Hungaria Bridge Baron	62
3° Planet Bridge Nicolai	50
4° Bridge Chiavari Pardini	44
5° Bridge Viareggio Terigi	40
6° Bridge Parma Condina	39

2° TURNO

Napoli/Firenze Torelli	21 - 9
Planet Bridge Nicolai	7 - 23
Bridge Viareggio Terigi	11 - 19

3° TURNO

Hungaria Bridge Baron	22 - 8
Bridge Parma Condina	6 - 24
Bridge Chiavari Pardini	4 - 25

3° Anno - consolazione**1° TURNO**

RM/Quadri LI Brugnolini	18 - 12
Hungaria Bridge Pramotton	13 - 17
Mi Olona/Bridge Club Brandi	14 - 16
Milano Olona Bottini	20 - 10
Bridge Brescia Rondani	11 - 19
Bridge Ichnos Cagliari Casu	17 - 13
Bridge Roma Eur Maticari	8 - 22
Bridge Bologna Frenna	25 - 3

2° TURNO

RM/Quadri LI Brugnolini	25 - 3
Liguria Bridge Crespi	15 - 15
Bridge Brescia Ghidini	23 - 7
Bridge Ichnos Cagliari Casu	24 - 6
Hungaria Bridge Pramotton	5 - 25
Bridge Bologna Frenna	20 - 10
Milano Olona Bottini	22 - 8
Accademia/NBI Di Toro	20 - 10
Rastignano Scala	34

3° TURNO

RM/Quadri LI Brugnolini	17 - 13
Quadri Livorno Perini	8 - 22
Bridge Bologna Frenna	12 - 18
Quadri Livorno Morelli	25 - 4
Hungaria Bridge Boccale	18 - 12
Hungaria Bridge Pramotton	15 - 15
Milano Olona Bottini	18 - 12
Accademia/NBI Di Toro	7 - 23

CLASSIFICA

1° RM/Quadri LI Brugnolini	57
2° Liguria Bridge Crespi	57
3° Quadri Livorno Morelli	56
4° Bridge Brescia Rondani	55
5° Bridge Brescia Ghidini	55
6° Bridge Bologna Frenna	49
7° Quadri Livorno Perini	36
8° Hungaria Bridge Boccale	34
9° Hungaria Bridge Pramotton	57
10° Milano Olona Bottini	57
11° Bridge Ichnos Cagliari Casu	56
12° Treviso/AN-Stamura Silvestrelli	55
13° Mi Olona/Bridge Club Brandi	55
14° Bridge Roma Eur Maticari	49
15° Rastignano Scala	36
16° Accademia/NBI Di Toro	34

CAPODANNO 2006 - 2007 in VERSILIA

in occasione del 7º Festival Internazionale del BRIDGE

nello splendido



Hotel Villa Ariston ******S**
www.villaariston.it

Lido di Camaiore (LU)



26 dicembre 2006
7 gennaio 2007

Il punto di riferimento
della VERSILIA chic



PROGRAMMA DEL FESTIVAL

26 dicembre 2006

- Nazionale Coppie Miste

27 dicembre - 2 gennaio 2007

- Grand Prix di Tornei Federali di Bridge pomeridiani e serali
- Stage didattico con il Maestro Federale Leonardo Cima
- Escursioni organizzate per conoscere le bellezze e le curiosità della Versilia

2 gennaio 2007

- 100 in due

3 gennaio 2007

- Nazionale IMP a Coppie Open

6/5 gennaio 2007

- Internazionale a Coppie Open

6/7 gennaio 2007

- Internazionale a Squadre Open



Gran Veglione di Capodanno



- Aperitivo d'auguri e festival di antipasti al buffet
- Cenone stupendo ad opera dell'Chef Vincenzo Biagi e del suo staff, con servizio al tavolo
- si brinda al Nuovo Anno
- Orchestra tutta notte ...e danze sfrenate

Quotazioni per persona in camera doppia
con Prima Colazione a buffet e Cena serale

* al giorno	€ 120	€ 85
* 5 notti / 6 giorni	€ 580	€ 410
* 6 notti / 7 giorni con Cenone Capodanno	€ 850	€ 630
* Cenone di Capodanno	€ 140	Hotel SIESTA *****

n.b.. La Cena è sempre prevista all'Hotel Villa Ariston

Paidia
www.paidia.it

prenotazioni informazioni DEVONO PERVENIRE ENTRO
IL 26 NOVEMBRE CON CAPARRA DI € 300
STEFANIA CERLINI 339.4942078
LEONARDO CIMA 348 3043875